



Provincia di Perugia  
Servizio Coordinamento  
funzioni generali

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA  
A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI  
DIRIGENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TECNICHE  
MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI  
DELL'ART. 30 D.LGS. 30.03.2001, N.165 E S.M.I.**

**LA PROVINCIA DI PERUGIA**

VISTA la deliberazione n. 212 del 21/11/2022 con la quale il Presidente della Provincia di Perugia ha adottato il Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2022-2024 - Stralcio del PIAO - Sezione Organizzazione e Capitale umano;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stralcio relativo a "Norme per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna";

Visto l'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001;

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 2916 del 01/12/2022;

**RENDE NOTO**

è indetta una selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente per l'esercizio delle funzioni tecniche** mediante ricorso alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e smi.

La presente selezione è da intendersi subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.198/2006 e dell'art.57 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., la Provincia di Perugia garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di che trattasi.

**1- REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per la partecipazione alla presente procedura di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente, **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, di una delle Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e smi ed inquadrato nella **qualifica dirigenziale**; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali si applicano le Tabelle di equiparazione per la mobilità intercompartimentale approvate con D.P.C.M. 26 giugno 2015;
- b) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

laurea in ingegneria civile, architettura conseguite con il vecchio ordinamento universitario o diploma di laurea specialistica o di laurea magistrale equiparati ad uno dei citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento; l'eventuale equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato;

c) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;

d) esperienza di almeno un anno maturata presso pubbliche amministrazioni nell'esercizio di funzioni dirigenziali di tipo tecnico;

e) possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni da ricoprire;

f) aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;

g) non avere procedimenti disciplinari in corso o conclusi con una sanzione superiore alla censura negli ultimi due anni;

h) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa, con l'obbligo di indicare, in caso affermativo, le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti;

i) assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, ostative all'esercizio dell'incarico di Dirigente tecnico della Provincia di Perugia;

l) possesso del nulla-osta incondizionato al trasferimento per mobilità esterna volontaria ex art.30 del D.Lgs. n. 165/2001 rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, ovvero attestazione, dell'ente da cui dipendono, che il nulla-osta non è necessario.

Tutti i requisiti, oltre che alla data di scadenza del presente avviso, devono essere posseduti anche all'atto dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Perugia.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

## **2 – DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO – MODALITA' DI TRASMISSIONE**

La domanda, redatta utilizzando il modello allegato all'avviso, deve essere indirizzata alla Provincia di Perugia e dovrà pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Provincia di Perugia e sul Portale del Reclutamento [inpa.gov.it](http://inpa.gov.it).

Nel caso di scadenza in giorno festivo, il termine è spostato al giorno successivo. Tale termine è perentorio ed il suo mancato rispetto determina l'esclusione dalla procedura.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata della Provincia: [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it) con oggetto "*Domanda di partecipazione Avviso mobilità esterna per Dirigente per l'esercizio delle funzioni tecniche*".

La domanda dovrà essere trasmessa in formato pdf.

Sono previste le seguenti modalità alternative di trasmissione:

-invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;

-invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità.

La data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore.

Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo.

La PEC dovrà essere stata accettata dal server di posta della Provincia di Perugia entro le ore 24:00 del giorno di scadenza.

La domanda dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa o con firma digitale.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

E' fatto obbligo al candidato di allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità e curriculum formativo-professionale, pena l'esclusione.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve contenere i dati personali, la Pubblica Amministrazione presso cui si presta servizio a tempo indeterminato, la qualifica di inquadramento, l'anzianità di servizio, i titoli di studio posseduti.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La Provincia di Perugia procederà a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e, come tali, sono assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste dalla richiamata normativa.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- **nulla-osta** incondizionato al trasferimento per mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, ovvero attestazione, dell'ente da cui dipendono, che il nulla-osta non è necessario per effetto dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.L. 80/2021;
- **curriculum formativo-professionale**, redatto secondo il formato europeo, datato e sottoscritto, riportante gli incarichi dirigenziali ricoperti e le esperienze formative riferite agli ultimi cinque anni. Dal curriculum dovranno altresì risultare i titoli di studio e le abilitazioni possedute, i corsi di formazione e di aggiornamento svolti, le esperienze lavorative realizzate nella Pubblica Amministrazione, sia di provenienza che in altre, con l'indicazione precisa delle attività e delle mansioni svolte e delle funzioni ricoperte e qualsiasi altra esperienza professionale maturata che possa essere considerata utile con specifico riferimento alla posizione da ricoprire oggetto del presente avviso, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire al fine di consentire una completa valutazione della professionalità posseduta. In mancanza di firma autografa o digitale il curriculum non verrà valutato. Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato e dettagliato, in particolare sul periodo, le mansioni e l'inquadramento contrattuale, per poterne consentire la eventuale verifica;
- copia di un **documento di identità** in corso di validità.

### **3 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

Le domande di mobilità pervenute sono esaminate, ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari, da parte del Servizio Coordinamento funzioni generali, che provvede ad ammetterle anche chiedendo le eventuali integrazioni necessarie. Il Servizio effettua in tutti i casi in cui lo ritiene opportuno, anche a campione, controlli sul contenuto delle domande.

La procedura selettiva è espletata da apposita Commissione esaminatrice.

I curricula professionali presentati dai candidati ammessi alla procedura sono sottoposti ad una preventiva verifica, operata dalla Commissione esaminatrice, con specifico riferimento

all'esperienza acquisita mediante l'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali il candidato sarà utilizzato nell'ente.

La commissione convocherà a colloquio i soli candidati i cui curricula siano valutati positivamente.

La scelta dei lavoratori da assumere per mobilità viene effettuata sulla base di apposita selezione per titoli e colloquio.

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di punti 45 così ripartiti:

- **TITOLI** max punti 15 di cui:

a) Titoli di studio max 5 punti, così attribuibili:

- votazione conseguita nel titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione massimo punti 3 così attribuibili:

Votazione conseguita espressa in centodecimi	Punti
da 100 a 105	1
da 106 a 109	2
110 e 110 e lode	3

-ulteriori titoli attinenti al posto da ricoprire massimo punti 2. Verranno valutati: master universitari di 1° e 2° livello, dottorato di ricerca: punti 1 per ogni titolo posseduto.

b) Curriculum max 5 punti

La Commissione esaminatrice valuta il curriculum formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività professionale svolta. Tale giudizio si sostanzia soprattutto sugli eventi che non siano apprezzabili o lo siano parzialmente nelle altre categorie di titoli.

c) Anzianità di servizio max 5 punti, così attribuibili:

- punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi con profilo di dirigente tecnico alle dipendenze di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione;

- punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi prestato alle dipendenze di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. con profilo tecnico - Categoria D del vigente CCNL comparto Funzioni Locali.

Per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano le Tabelle di equiparazione per la mobilità intercompartimentale approvate con D.P.C.M. 26 giugno 2015.

Non verranno valutati i 5 anni di servizio previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

Nel caso di servizi svolti in regime di part-time il punteggio sarà ridotto in modo proporzionale.

- **COLLOQUIO** max punti 30:

il colloquio è volto ad accertare, oltre al livello di conoscenza e competenza nelle tematiche attinenti alle attività da svolgere, i profili attitudinali e motivazionali per assumere la posizione, la visione del ruolo e l'orientamento all'innovazione organizzativa, la leadership come strumento relazionale e produttivo. La valutazione del colloquio si riferirà a criteri di competenza, attitudine, propensione, preparazione, managerialità e capacità gestionale, organizzativa e professionale dimostrate in relazione alla posizione da ricoprire.

Per quanto riguarda le conoscenze professionali riconducibili al posto da ricoprire, il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Ordinamento degli Enti Locali (ordinamento istituzionale e finanziario) e ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche e strumentali dell'ente locale;
- Elementi di diritto costituzionale e diritto amministrativo, diritto civile e penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
- normativa nazionale e regionale in materia di: patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche, viabilità e strade; edilizia scolastica; pianificazione territoriale;
- normativa sui lavori pubblici e di fornitura di beni e servizi;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e la promozione della trasparenza nella PA;
- Normativa in materia di tutela della salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Elementi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La valutazione dei titoli viene effettuata prima del colloquio.

A conclusione dei colloqui, la Commissione redigerà la graduatoria finale degli idonei.

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa i candidati che abbiano ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 21/30.

Per ciascun candidato inserito in graduatoria il punteggio complessivo si otterrà sommando la valutazione dei titoli con la valutazione del colloquio.

Nel caso in cui nessuno degli interessati abbia ottenuto una valutazione nel colloquio pari ad almeno 21/30, non si procederà al trasferimento.

In caso di parità del punteggio finale si applicano le preferenze di cui all'art. 5 del DPR. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.ii.

Gli esiti della procedura sono utili ai soli fini dell'individuazione del candidato da trasferire e non danno luogo a graduatoria.

Al termine delle procedure di valutazione gli atti necessari all'effettivo trasferimento sono adottati dal Dirigente del Servizio Coordinamento funzioni generali.

Al dipendente trasferito per mobilità volontaria si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL Dirigenza dell'Area Funzioni Locali. Sono attribuite le indennità fisse previste dai vigenti CCNL. Il trattamento economico accessorio è quello previsto dai CCDI della Provincia di Perugia. L'indennità di posizione, nei limiti contrattuali vigenti, sarà correlata alla pesatura della struttura assegnata. L'indennità di risultato è individuata annualmente sulla base degli obiettivi strategici assegnati.

## **COMUNICAZIONI**

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla selezione, le valutazioni dei titoli, le date e le sedi dei colloqui e l'esito della procedura verranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Perugia, su Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso, al link: <http://www.provincia.perugia.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso> nonché su Concorsi e Avvisi - Mobilità volontaria, al link : <https://www.provincia.perugia.it/servizi/concorsi-avvisi/mobilita-volontaria-comandi>

senza obbligo da parte dell'Amministrazione Provinciale di ulteriori comunicazioni ai concorrenti.

I candidati ammessi verranno convocati per sostenere il colloquio mediante pubblicazione del relativo calendario nelle sopra indicate sezioni del sito web della Provincia di Perugia, non meno di otto giorni prima della data fissata per la prova. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora, nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni relative alla data del colloquio o alle sedi di svolgimento saranno pubblicate unicamente nel suddetto sito web.

Nelle comunicazioni riguardanti l'ammissione/esclusione e le valutazioni dei titoli, i candidati saranno identificati mediante il numero di protocollo attribuito alla propria domanda di partecipazione trasmessa tramite pec.

La graduatoria finale verrà pubblicata con i nomi in chiaro associati al punteggio totale riportato da ciascun candidato.

## **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Titolare del trattamento: il Titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, nella persona del Presidente pro-tempore o suo legale rappresentante con sede in P.zza Italia, 11 - 06121 Perugia - tel. 075368.11 - N. Verde 800.01.3474 - email: [urpprov@provincia.perugia.it](mailto:urpprov@provincia.perugia.it) - PEC: [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it).

Responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della protezione dei dati (RPD), detto anche Data Protection Officer (DPO) cui ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è raggiungibile al seguente indirizzo: Provincia di Perugia - Responsabile della protezione dei dati personali, piazza Italia 11 - 06100, Perugia - email: [dpo@provincia.perugia.it](mailto:dpo@provincia.perugia.it).

Base giuridica e finalità del trattamento: i dati personali saranno trattati dalla Provincia nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Ai sensi dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003 la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento UE è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile definire il presente procedimento.

Oggetto del trattamento: saranno oggetto del trattamento i dati personali presentati nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda da parte dei candidati.

Destinatari e modalità del trattamento: i destinatari dei dati connessi al presente procedimento sono il personale amministrativo degli uffici competenti dell'Ente incaricati o responsabili del trattamento, nonché i membri della Commissione esaminatrice. I dati personali saranno trattati con strumenti elettronici o comunque automatizzati.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati personali saranno pubblicati nella sezione "Albo pretorio" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito web della Provincia, ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nella Intranet dell'Ente, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal D.Lgs. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

Trasferimento dei dati: la Provincia potrà comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da

disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. L'Ente potrà acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es.: richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.; richiesta servizio svolto presso altre p.a.; etc.). La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Ente avverrà su server ubicati all'interno dell'Ente stesso e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico- amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali forniti dagli interessati debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero o in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione: i dati personali inerenti l'anagrafica dei candidati e i dati inerenti graduatorie o verbali potranno essere conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. I restanti dati raccolti saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti provinciali.

Diritti degli interessati: i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento, di ottenere, nei casi previsti, l'accesso agli stessi e la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento o revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti dei dati non obbligatori (art. 15 e ss. del Regolamento UE).

Esercizio dei diritti degli interessati: le suddette richieste potranno essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia e, a tal fine, potrà essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento potranno proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

(Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo: <https://www.provincia.perugia.it/privacy>).

## **INFORMAZIONI FINALI**

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare o revocare il presente avviso di mobilità, come pure di non procedere all'assunzione qualora vi ostino circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o anche solo finanziaria.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

La partecipazione all'avviso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente applicabili in materia.

Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni :

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c.1-quater del D.Lgs. 165/2001, nella sezione dedicata alla presente procedura, raggiungibile sul Portale unico del reclutamento "inPA" ex art. 35-ter del citato D.Lgs, <https://www.inpa.gov.it/>;
- b) all'Albo Pretorio della Provincia di Perugia;
- c) ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sul sito internet istituzionale della Provincia di Perugia ([www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it)) su Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi di concorso, al link: <http://www.provincia.perugia.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>, nonché su Concorsi e Avvisi - Mobilità volontaria, al link : <https://www.provincia.perugia.it/servizi/concorsi-avvisi/mobilita-volontaria-comandi>

Il Servizio Coordinamento Funzioni Generali è l'unità organizzativa responsabile di ogni adempimento procedimentale previsto dal vigente regolamento dell'Ente per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello del Cittadino (numero verde 800013474) ed al Servizio Coordinamento Funzioni Generali della Provincia di Perugia, Piazza Italia n. 11 - Perugia - (tel. nn. 075.3681438-075.3681086).

Perugia, 02/12/2022

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO FUNZIONI GENERALI  
Avv. Danilo Montagano**

(documento informatico firmato digitalmente)